



PROTOCOLLO D'INTESA

Per la realizzazione degli interventi strutturali necessari per lo svolgimento in Italia della fase finale dei Campionati europei di calcio del 2012

Il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, on. Francesco Rutelli, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prof. Tommaso Padoa Schioppa, il Ministro delle Infrastrutture, on. Antonio Di Pietro, il Ministro per le Politiche giovanili e le Attività sportive on. Giovanna Melandri e il Sottogretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Enrico Letta, in rappresentanza del Governo italiano;
il Comune di Milano, rappresentato dal Sindaco Letizia Moratti;
il Comune di Udine, rappresentato dal Sindaco Sergio Cecotti;
il Comune di Firenze, rappresentato dal Sindaco Leonardo Domenici;
il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco Walter Veltroni;
il Comune di Napoli, rappresentato dal Sindaco Rosa Russo Iervolino;
il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco Michele Emiliano;
il Comune di Palermo, rappresentato dal Sindaco Diego Cammarata;
il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), rappresentato dal Presidente Giovanni Petrucci;
la Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.) rappresentata dal Commissario Straordinario Luca Pancalli;

Considerato che la Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.) ha presentato nel gennaio 2005 la propria candidatura ad ospitare in Italia gli Europei di calcio del 2012;

Viste le note con le quali il Governo italiano nel luglio del 2005 e nel maggio del 2006 ha espresso il proprio sostegno alla candidatura;

Considerato che la candidatura italiana, superate le prime fasi di selezione, è giunta alla fase finale di assegnazione;

Considerata la necessità di fornire alla UEFA le necessarie garanzie di impegno per la migliore riuscita dell'iniziativa e per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento della manifestazione;

Considerato che i benefici economici derivanti dallo svolgimento in Italia di manifestazioni sportive internazionali di alto livello giustifica un pieno coinvolgimento delle istituzioni nazionali nell'organizzazione della manifestazione;

Considerato che lo svolgimento di manifestazioni sportive internazionali di alto livello costituisce l'occasione per la riaffermazione dei valori e dei principi fondamentali della cultura sportiva, come sanciti dalla Carta Olimpica;

Considerata la necessità di intervenire nei tempi previsti all'adeguamento e/o alla costruzione degli impianti sportivi necessari allo svolgimento della manifestazione in conformità ai regolamenti UEFA;

Vista la nota, in data 14 febbraio 2007, con la quale il Sindaco della Città di Torino ha fatto pervenire copia del Protocollo d'intesa sottoscritto in pari data dalla Città di Torino e dalla Juventus F.C. S.p.a., avente ad oggetto le iniziative necessarie, utili ed opportune per la conferma di Torino quale sede dei Campionati europei di calcio del 2012;

Ritenuto altresì di dover adeguare le opere di urbanizzazione connesse agli impianti destinati ad ospitare gli eventi sportivi dei Campionati europei di calcio del 2012;

Visto l'art. 11 del decreto legge 8 febbraio 2007, n. 8 che ha previsto un programma straordinario per l'impiantistica sportiva destinata allo sport professionistico e, in particolare, all'esercizio della pratica calcistica, al fine di renderla maggiormente rispondente alle mutate esigenze di sicurezza, fruibilità, apertura, redditività della gestione economica finanziaria, anche ricorrendo a strumenti convenzionali;

CONVENGONO quanto segue:

1. le parti si impegnano a porre in essere tutte le attività necessarie per la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali destinati a garantire lo svolgimento degli eventi sportivi dei Campionati europei di calcio del 2012;
2. le parti si impegnano a realizzare gli impianti sportivi e le altre opere infrastrutturali strettamente connesse in conformità alle prescrizioni della UEFA;
3. il Governo italiano si impegna a rendere disponibili, per il tempo occorrente, risorse finanziarie destinate esclusivamente a coprire gli oneri per interessi relativi ai contratti di finanziamento stipulati per la costruzione e/o l'adeguamento degli stadi destinati ad ospitare gli eventi sportivi dei Campionati europei di calcio del 2012 nonché per la realizzazione delle altre opere infrastrutturali strettamente connesse;

4. il Governo italiano si impegna a verificare, tenuto conto delle condizioni economico finanziarie dei singoli enti locali, la possibilità di consentire apposita deroga al Patto di stabilità interno nei limiti ed in conformità agli interessi pubblici perseguiti con la realizzazione degli impianti sportivi e delle opere oggetto del presente protocollo d'intesa;
5. i Comuni sottoscrittori si impegnano all'inserimento, nei rispettivi atti di programmazione delle opere pubbliche, degli interventi necessari per l'adeguamento e/o la costruzione degli impianti sportivi oggetto del presente protocollo nonché degli altri interventi infrastrutturali strettamente connessi, anche avvalendosi dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche;
6. i Comuni sottoscrittori si impegnano ad adottare le necessarie varianti alla strumentazione urbanistica vigente e a sottoporre le stesse all'approvazione delle autorità competenti;
7. i Comuni sottoscrittori si impegnano a reperire le risorse necessarie alla realizzazione degli impianti e delle opere oggetto del presente protocollo, anche usufruendo dei contributi in conto interessi di cui al precedente punto 3), nonché, ove necessario, a fornire idonee garanzie finanziarie in favore di terzi;
8. i Comuni sottoscrittori si impegnano, subito dopo l'eventuale assegnazione all'Italia dei Campionati europei di calcio del 2012, ad attivare appositi strumenti idonei alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di permessi, autorizzazioni, licenze ed ogni altro provvedimento abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi oggetto del presente protocollo, promuovendo anche la sottoscrizione di appositi accordi di programma;
9. il CONI e la F.I.G.C. si impegnano a promuovere e a sostenere la candidatura dell'Italia e, nel caso di assegnazione dell'evento, a fornire tutti i supporti tecnici e di consulenza necessari per la realizzazione degli interventi oggetto del presente protocollo;
10. il CONI e la F.I.G.C. si impegnano a non computare, fra i parametri finanziari utilizzati ai fini dell'iscrizione ai campionati di calcio e ai fini delle campagne di trasferimento dei tesserati, l'indebitamento derivante in via diretta dai contratti sottoscritti dalle società di calcio che si assumano gli oneri per la realizzazione degli interventi strutturali oggetto del presente protocollo;
11. il Governo italiano, gli enti locali e le altre parti coinvolte si impegnano a compiere tutti gli atti necessari affinché siano utilizzate, nella fase realizzativa degli interventi, le migliori tecnologie ambientali disponibili, con particolare

riferimento all'utilizzo di energie rinnovabili, al risparmio idrico ed energetico, e siano valorizzate le aree verdi adiacenti le infrastrutture sportive;

12. il Governo italiano, nel caso in cui i Comuni le cui sedi sono state scelte per ospitare gli eventi sportivi dei Campionati europei di calcio del 2012 non adempiano gli obblighi di cui ai precedenti punti 5, 6 e 7, può attribuire i benefici di cui ai punti 3 e 4 ai Comuni subentranti e procedere al recupero delle somme eventualmente già erogate;

13. l'efficacia del presente Protocollo è subordinata all'assegnazione all'Italia dei Campionati europei di calcio del 2012.

Roma, 7 marzo 2007

il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, on. Francesco Rutelli

il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prof. Tommaso Padoa Schioppa

il Ministro delle Infrastrutture, on. Antonio Di Pietro

il Ministro per le Politiche giovanili e le Attività sportive on. Giovanna Melandri

il Sottogretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Enrico Letta

il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale (CONI), Giovanni Petrucci

il Commissario Straordinario della Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.) Luca Pancalli

il Sindaco del Comune di Milano, Letizia Moratti

il Sindaco del Comune di Udine, Sergio Cecotti

il Sindaco del Comune di Firenze, Leonardo Domenici

il Sindaco del Comune di Roma, Walter Veltroni

il Sindaco del Comune di Napoli, Rosa Russo Iervolino

il Sindaco del Comune di Bari, Michele Emiliano

il Sindaco del Comune di Palermo, Diego Cammarata